

SEZIONE 1 : Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: Smacchiatore per metalli

Numero della scheda tecnica: SDS058

Identificativo univoco della formula: HY40-70PJ-S004-S4HJ

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Categoria di prodotto PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (compresi i prodotti a base di solventi)

Applicazione della sostanza/miscela Smacchiatore concentrato per superfici di piscine

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome del fornitore: Deep Blue Pool Supplies

Indirizzo del fornitore: Casella postale 8899

Eremo,

Corsham,

SN13 8DT

Telefono: +44 (0) 3330 907094 Email:

help@deepbluepoolsupplies.co.uk

1.4 Numero di telefono di emergenza

Numero di telefono di emergenza 0800 043 0891 (Assistenza tecnica) 24 ore su 24
112 (Emergenza) Lingue parlate: Inglese

I cittadini che desiderano informazioni specifiche sui veleni possono contattare:

In Inghilterra e Galles: NHS 111 - chiama il 111 In

Scozia: NHS 24 - chiama il 111

SEZIONE 2 : Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Danni oculari. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



Irritazione cutanea. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo la normativa GB CLP.

Pittogrammi di pericolo GHS05

Parola(e) di segnalazione: Pericolo

Componenti determinanti il pericolo di etichettatura: Acido ossalico

2.2 continua...

Indicazioni di pericolo H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi danni agli occhi.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Avvertenze precauzionali P260 Non respirare la polvere.

P273 Evitare il rilascio nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione per gli occhi/protezione per il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3 : Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratterizzazione chimica: Miscela

Descrizione: Miscela delle sostanze elencate di seguito con aggiunte non pericolose.

Componenti pericolosi

Sostanza	Numero CAS	Numero CE	EINECS n.	%P/P
acido solfamamico	5329-14-6		226-218-8	50-100%
Acido propantricarbossilico, 2-idrossi-	1,2,3- 77-92-9		201-069-1	2,5-<10%
Acido ossalico	144-62-7		205-634-3	3-10%

Acido solfamamico Irritazione cutanea 2, H315;

ACCORDING TO EC-REGULATIONS 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

Irritazione oculare 2, H319;

Aquatic Chronic 3, H412 Acido 1,2,3-propantricarbossilico, 2-idrossi- Irritazione oculare 2, H319;
STOT SE 3, H335

Acido ossalico Eye Dam. 1, H318;

Tossicità acuta 4, H302

Tossicità acuta 4, H312

Informazioni aggiuntive: Per la formulazione delle frasi di pericolo elencate, fare riferimento alla sezione 16.

SEZIONE 4 : Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso Informazioni generali:**
- Dopo inalazione: Dopo il contatto con la pelle:
- Dopo il contatto visivo:
- Dopo aver deglutito:
- Informazioni per il medico:
Antidoto per l'acido ossalico:
somministrato per via endovenosa in caso di ipocalcemia o ipocalcemia
- 4.2 Sintomi più importanti e effetti, sia acuti che ritardati**
- 4.3 Indicazione di qualsiasi immediato assistenza medica e speciale trattamento necessario**
- Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.
Assicurare aria fresca; consultare un medico in caso di disturbi. Lavare immediatamente con acqua e sapone e risciacquare abbondantemente.
Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico.
Verificare la presenza di lenti a contatto e, in caso affermativo, rimuoverle.
Sciacquare l'occhio aperto sotto l'acqua corrente per diversi minuti. Dopodiché, consultare un medico.
Sciacquate la bocca e poi bevete molta acqua.
Non indurre il vomito; chiamare immediatamente i soccorsi. In caso di vomito spontaneo, tenere la testa più in basso rispetto ai fianchi per evitare l'aspirazione.
Trattare sintomaticamente e con terapia di supporto. La somministrazione di gluconato di calcio o cloruro di calcio può essere utile. Può verificarsi tetania.
Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.
Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

SEZIONE 5 : Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione:** Agenti estinguenti idonei:
- 5.2 Rischi specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Mezzi di estinzione inadatti:

5.3 Consigli per i vigili del fuoco:

Ulteriori informazioni CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Combattere gli incendi più grandi con acqua nebulizzata. Utilizzare metodi di estinzione antincendio adeguati alle condizioni circostanti. Acqua a pieno getto.

Durante il riscaldamento o in caso di incendio vengono prodotti gas tossici prodotto.

Come per la maggior parte dei solidi organici, è possibile che si formi un incendio ad alte temperature o per contatto con una fonte di innesco. Le polveri sottili disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una fonte di innesco rappresentano un potenziale rischio di esplosione. Non inalare i gas di esplosione o di combustione.

Indossare un dispositivo di protezione respiratoria autonomo. Indossare una tuta protettiva completa.

Raffreddare i contenitori a rischio con uno spruzzo d'acqua.

SEZIONE 6 : Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, protettive

attrezzature e emergenza Garantire un'adeguata ventilazione
procedure: Evitare la formazione di polvere
 Indossare dispositivi di protezione individuale.

Tenere lontane le persone non protette.

6.2 Precauzioni ambientali:

Non permettere che penetri nel terreno.
 Non disperdere il prodotto non diluito nelle fognature o in qualsiasi corso d'acqua.
 Informare le autorità competenti in caso di infiltrazioni nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per contenimento e pulizia:

Raccogliere meccanicamente.
 Inviare per il recupero o lo smaltimento in appositi contenitori.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la Sezione 7.
 Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale, consultare la Sezione 8.
 Per informazioni sullo smaltimento, consultare la Sezione 13.

SEZIONE 7 : Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto (contatto con la pelle/gli occhi, ingestione e/o inalazione di fumi/nebbie/polveri) con il prodotto in forma non diluita.

Tenere lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta.

Garantire una buona ventilazione/aspirazione sul luogo di lavoro.

Prevenire la formazione di polvere.

Informazioni sul fuoco e

Protezione contro le esplosioni:

La polvere può combinarsi con l'aria formando una miscela esplosiva.

7.2

Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Magazzinaggio

Requisiti da soddisfare da

magazzini e contenitori:

Impedire qualsiasi infiltrazione nel terreno

Informazioni sulla conservazione in uno

Deposito comune:

Conservare al riparo da agenti ossidanti.

Ulteriori informazioni sulla conservazione: Proteggere dall'umidità e dall'acqua.

condizioni: Conservare in luogo fresco e asciutto, in contenitori ben sigillati.

Conservare in un'area protetta da argini.

8 UN

7.3 Classe di archiviazione:

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

Uso/i finale/i specifico/i

SEZIONE 8 : Controlli dell'esposizione/Protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Informazioni aggiuntive sulla progettazione degli impianti tecnici: Nessun dato aggiuntivo; vedere il punto

7. **Ingredienti con valori limite che richiedono monitoraggio sul luogo di lavoro:**

Acido ossalico 144-62-7

Valore WEL a breve termine: 2 mg/m³ Valore a lungo termine: 1 mg/m³

Informazioni aggiuntive: come base sono stati utilizzati gli elenchi validi al momento della redazione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione e igiene generali

misure:

È necessario attenersi alle consuete misure precauzionali durante la manipolazione di sostanze

chimiche.

Prendi nota dei limiti di esposizione sul luogo di lavoro assegnati.

Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di sicurezza siano situate in prossimità delle postazioni di lavoro.

Non mangiare, bere, fumare o inalare sostanze durante il lavoro.

Non respirare la polvere

Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.

Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti sporchi e contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione delle vie respiratorie: In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un dispositivo di protezione respiratoria adeguato.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, sui rischi del prodotto e sui limiti di sicurezza di funzionamento del respiratore selezionato.

Se è necessaria la protezione delle vie respiratorie, istituire un programma completo di protezione respiratoria che includa la selezione, la verifica dell'idoneità, la formazione, la manutenzione e l'ispezione.

Protezione delle mani: guanti protettivi

Il materiale del guanto deve essere impermeabile e resistente al prodotto/alla sostanza/alla preparazione. La selezione del materiale del guanto deve tenere conto dei tempi di penetrazione, dei tassi di diffusione e della degradazione. **Materiale dei guanti:**

La scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal materiale, ma anche da ulteriori indicatori di qualità e varia da produttore a produttore. Poiché il prodotto è un composto di diverse sostanze, la resistenza del materiale del guanto non può essere calcolata in anticipo e deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Tempo di penetrazione del materiale del guanto

Il tempo esatto di penetrazione deve essere determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere monitorato.

Protezione degli occhi Occhiali sigillati ermeticamente

Protezione del corpo:

Indumenti da lavoro protettivi

La scelta del dispositivo di protezione individuale deve dipendere dalle caratteristiche del prodotto, dall'attività svolta e dalla possibile esposizione.

SEZIONE 9 : Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Informazioni generali Aspetto:

Forma: Polvere

Colore: biancastro

Odore: Lieve

Soglia olfattiva: Non determinata. Valore del pH: Non applicabile.

9.1 continua...

Cambiamento delle condizioni

Punto di fusione/punto di congelamento: Indeterminato.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Indeterminato

Punto d'infiammabilità: Non è in grado di supportare la combustione.

Infiammabilità (solido, gas): Non determinato.

Temperatura di decomposizione: Non determinato.

Temperatura di accensione: Il prodotto non è autoincendiabile.

Proprietà esplosive: Il prodotto non presenta rischio di esplosione.

Limiti di esplosione:

Inferiore: Non determinato.

Superiore: Non determinato.

Pressione di vapore: Non applicabile.

Densità: Non determinato.

Densità relativa: Non determinato.

Densità del vapore: Non applicabile.

Tasso di evaporazione: Non applicabile.

Solubilità in / Miscibilità con l'acqua: Solubile.

Coefficiente di ripartizione: Non determinato.

n-ottanolo/acqua:

Viscosità:

Dinamico: Non determinato.

Cinematica: Non determinato.

Contenuto di solvente:

VOC (CE) 4,80%

9.2 **Altre informazioni:** NOTA: i dati fisici presentati sopra sono tipici valori e non devono essere interpretati come una specifica.

SEZIONE 10 : Stabilità e reattività

10.1 **Reattività** Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

10.2 **Stabilità chimica termica** Si decompone con il calore, producendo sostanze tossiche.
fumi decomposizione / condizioni per essere evitato:

10.3 **Possibilità di reazioni pericolose:** Reagisce con il cloro.

10.4 **Condizioni da evitare:** Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

10.5 **Materiali incompatibili:** Agenti ossidanti forti.

Mercurio

Acido ipocloroso e ipocloriti

Acido nitrico

Cianidi

Solfuri

Argento

Cloriti

Alcol furfurilico

Data: 15/03/2023

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di zolfo (SOx)

Ossidi di azoto (NOx)

Ammoniaca

monossido di carbonio e anidride carbonica

Acido formico

SEZIONE 11 : Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Una TE (stime di tossicità acuta) orale	LD50	9.375 mg/kg
---	------	-------------

5329-14-6 Acido solfamminico Dermico	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
--------------------------------------	------	----------------------------

Effetto irritante primario:**Corrosione/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.**Gravi lesioni/irritazione oculare:** provoca grave irritazione oculare.**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Ulteriori informazioni tossicologiche:**

VIE DI ESPOSIZIONE: Può essere assorbito dall'organismo per inalazione e per ingestione.

L'inalazione di aerosol/polveri di acido ossalico può causare edema polmonare.

La sostanza può avere effetti sui reni.

Un'esposizione eccessiva può provocare la morte. È indicata l'osservazione medica.

I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano se non dopo alcune ore e si aggravano con lo sforzo fisico.

Riposo e osservazione medica sono pertanto essenziali.

Si dovrebbe prendere in considerazione la somministrazione immediata di un'adeguata terapia inalatoria da parte di un medico o di una persona da lui/lei autorizzata.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**Mutagenicità delle cellule germinali.** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Cancerogenicità.** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità riproduttiva.** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**STOT - esposizione singola.** In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Esposizione ripetuta a STOT.** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. **Rischio di aspirazione.** Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**SEZIONE 12 : Informazioni ecologiche**

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: 5329-14-6 Acido solfammino
EC50 (96 h) 71,6 mg/kg (dafnia)

12.2 Persistenza e degradabilità

La parte organica del prodotto è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si prevede che il prodotto si bioaccumuli.

**12.4 Mobilità nel suolo
Effetti ecotossici:**

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

Nota: Dannoso per i pesci

Note generali:

Classe di pericolo per l'acqua 1 (Regolamento tedesco) (Autovalutazione): leggermente pericoloso per l'acqua. Non disperdere il prodotto non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle reti fognarie.

Non deve essere scaricato nelle acque reflue o nei canali di scolo se non diluito o neutralizzato.

Nocivo per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. **vPvB:** Non applicabile.

12.6 Altri effetti indesiderati Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.**SEZIONE 13 : Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Raccomandazione**

Gerarchia di controlli consigliata:

Ridurre al minimo gli sprechi;

Riutilizzare se non contaminato;

riciclare, se possibile; oppure

Smaltimento sicuro (se tutto il resto fallisce).

Contatta le aziende di trattamento dei rifiuti per informazioni sul riciclaggio.

Non smaltire insieme ai rifiuti domestici.

Non disperdere il prodotto nelle fognature.

I prodotti usati, degradati o contaminati possono essere classificati come rifiuti pericolosi.

Chiunque classifichi i rifiuti pericolosi e ne determini la destinazione deve essere qualificato in conformità con la legislazione statale e internazionale.

Imballaggi non puliti:**Raccomandazione:**

Il contenitore rimane pericoloso anche quando è vuoto. Continuare ad osservare tutte le precauzioni.

Anche i contenitori "vuoti" possono contenere residui che, se riscaldati, possono sviluppare vapori infiammabili e/o pericolosi.

Non tagliare, forare, smerigliare, saldare o eseguire operazioni simili su o in prossimità di contenitori vuoti.

Prodotti detergenti consigliati: Acqua, se necessario insieme a detergenti

SEZIONE 14 : Informazioni sui trasporti**14.1 Numero ONU**

ADR, IMDG, IATA ONU 1759

14.2 Nome proprio di spedizione UN

ADR 1759 SOLIDO CORROSIVO, NAS IMDG, IATA SOLIDO CORROSIVO, NAS

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADR, IMDG, IATA

Data: 15/03/2023



Classe 8 Sostanze corrosive.

Etichetta 8

14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA III**14.5 Rischi ambientali:**

Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per l'utente Attenzione: contiene sostanze corrosive.**Numero di identificazione del pericolo****(Codice Kemler):** 80**Numero EMS:** FA,SB**Gruppi di segregazione** (SGG1) Acidi**Categoria di stivaggio** UN**Codice di segregazione** SG36 Stow "separato" da SGG18-alcali.

SG49 Stow "separato" dai cianuri SGG6

14.7 Trasporto di merci sfuse secondo l'allegato II di Marpol e del Codice IBC Non applicabile.**Trasporti/Informazioni aggiuntive:** NON trasportare prodotti bagnati o umidi.**ADR****Quantità limitate (LQ)** 5 kg**Quantità escluse (EQ)** Codice: E1

Quantità netta massima per confezione interna: 30 g

Quantità netta massima per confezione esterna: 1000 g

Categoria di trasporto 3**Codice di restrizione del tunnel** E**IMDG**

Quantità limitate (LQ) 5 kg**Quantità escluse (EQ)** Codice: E1

Quantità netta massima per confezione interna: 30 g

Quantità netta massima per confezione esterna: 1000 g

"Regolamento modello" delle Nazioni Unite: ONU 1759 SOLIDO CORROSIVO, NAS, 8, III**SEZIONE 15** : Informazioni normative**15.1 Norme/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela** Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose nominate - ALLEGATO I Nessuno degli ingredienti è elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.**SEZIONE 16** : Altre informazioni

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. Tuttavia, ciò non costituisce una garanzia per specifiche caratteristiche del prodotto e non instaura un rapporto contrattuale legalmente valido.

Fraasi pertinenti

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo a contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi danni agli occhi.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Reparto che emette la SDS: Reparto sicurezzaprodotto 16 Continua... **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises Dangereuses par route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo

GHS: Sistema armonizzato a livello globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti

ELINCS: Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della Società Chimica Americana)

LC50: Concentrazione letale, 50%

LD50: Dose letale, 50%

PBT: persistente, bioaccumulativo e tossico vPvB:

molto persistente e molto bioaccumulativo

Tossicità acuta 4: tossicità acuta – Categoria 4

Irritazione cutanea 2: Corrosione/irritazione cutanea – Categoria 2

Danni oculari. 1: Gravi danni/irritazione oculare – Categoria 1

Irritazione oculare 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Pericoloso per l'ambiente acquatico cronico 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acquatico a lungo termine - Categoria 3